

**INPS - ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA  
SOCIALE DI residenza dell'interessato ( INPS Frosinone)**

Via/ [Piazza Antonio Gramsci, n.4, 03100 Frosinone FR](#)

**Email PEC:** [direzione.provinciale.frosinone@postacert.inps.gov.it](mailto:direzione.provinciale.frosinone@postacert.inps.gov.it)

e, p.c.

**Direzione Generale INPS via Ciro il Grande 21 00144  
Roma-EUR.**

RACCOMANDATA AR o PEC:

**OGGETTO: richiesta di rivalutazione del trattamento pensionistico per gli anni 2023-2024 e relativi adeguamenti per gli anni successivi per manifesta incostituzionalità dell'articolo 1, comma 309, della legge 197/2022 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025)**

Il sottoscritto

Nome Rossi Cognome Mario

Categoria e numero pensione 18192065

Nato il 18/04/1964 a Roma (RM)

Residente a Frosinone (FR) In Via Ciamarra n. 27 CAP 03100 C.F. \_\_\_\_\_

**domiciliato ai fini del presente atto presso lo studio dell'avv. st. Luigi De Rasis in Alatri (FR) via A. Moro n. 53, il quale chiede di ricevere le comunicazioni all'indirizzo di ..... posta elettronica certificata [derasis.luigi@avvocatifoggia.legalmail.it](mailto:derasis.luigi@avvocatifoggia.legalmail.it)**

**PREMESSO CHE**

- **l'articolo 1, comma 309, della legge 197/2022 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025)** ha nuovamente rivisto il meccanismo di perequazione nella seguente misura: per le pensioni di importo **fino a quattro volte** il trattamento minimo l'adeguamento avviene in misura piena (100%); per le pensioni di importo **superiore a quattro volte e sino a cinque volte** il trattamento minimo viene riconosciuto **L'85%** dell'adeguamento; per quelle di importo **superiore a cinque volte e sino a sei volte** il minimo l'adeguamento è pari al **53%**; adeguamento che scende al **47%** per i trattamenti pensionistici **tra sei e otto** volte il minimo; al **37%** per i trattamenti superiori **a otto volte e sino a dieci** volte il trattamento minimo Inps; al **32%** per i trattamenti pensionistici di importo **superiore a dieci volte il minimo** Inps;
- **anche l'art. 29 della bozza di Legge di Bilancio per l'anno 2024** ha ulteriormente rivisto il meccanismo di perequazione riducendo dal 32% al 22% l'importo della rivalutazione per le

pensioni superiori a dieci volte il minimo Inps;

- il prelievo cui è sottoposto il trattamento pensionistico è ulteriormente aggravato dalla formula a “fasce d’importo” rispetto alla precedente a “scaglione”, cui consegue che la percentuale di adeguamento si applica sull’intero importo e non solo su quello in eccedenza. Si determina l’aberrante conseguenza per cui con la maggiorazione di un solo centesimo si passa alla fascia successiva con il conseguente abbattimento sull’intero importo;
- le predette norme hanno quindi modificato il meccanismo di perequazione reintroducendo un “blocco perequativo” in evidente contrasto con i principi costituzionali;
- la Corte Costituzionale con sentenza n. 316/2010, n. 70/2015 e n. 234/2020 ha già stigmatizzato la condotta del legislatore diretta alla reiterazione di meccanismi di sospensione di rivalutazione delle pensioni rilevando che: *“la sospensione a tempo indeterminato del meccanismo perequativo, ovvero la frequente reiterazione di misure intese a paralizzarlo, esporrebbero il sistema ad evidenti tensioni con gli invalicabili principi di ragionevolezza e proporzionalità”, e **“ciò anche in considerazione dell’effetto di “trascinamento”,** che rende sostanzialmente definitiva anche una perdita temporanea del potere di acquisto del trattamento di pensione, atteso che «[l]e successive rivalutazioni saranno, infatti, calcolate non sul valore reale originario, bensì sull’ultimo importo nominale, che dal mancato adeguamento è già stato intaccato»;*
- le norme in questione comportano, unitamente ai precedenti interventi, uno strutturale sistema di lesione dei diritti dei pensionati, determinandone la riduzione del potere di acquisto da oltre dieci anni consecutivi;
- è interesse dello scrivente richiedere ed ottenere l’intera rivalutazione del trattamento pensionistico, oltre interessi maturati e maturandi.
- Tutto ciò premesso lo scrivente

### **INTIMA E DIFFIDA**

INPS - ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE IN PERSONA DEL LEGALE RAPP. TE P.T. presso la sua sede Via Umberto Quintavalle n.68 sede provinciale di residenza) Cap 00173 città Roma al pagamento delle somme indebitamente trattenute e comunque non riconosciute con decorrenza gennaio 2023, per le causali di cui in premessa oltre interessi e rivalutazione, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente, nonche quale interruzione dei termini prescrizionali.

Valga la presente ad ogni effetto di legge, ivi incluso quello di costituzione in mora.

Data, 07/11/2024.

Firma \_\_\_\_\_